



Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia Direzione

Generale della Giustizia Civile

Via Arenula, 70 - 00186 Roma - Tel. 06.68852192 - fax 06.68897350

Ufficio III- Reparto II Roma, 08/07/2009

CNEL

Viale Davide Lubin, 2

00196 - ROMA

c.a. Dott. Giuseppe Casadio

Presidente della Commissione per le politiche del lavoro e dei settori produttivi (II)

A.I.F.E.P. - Associazione Bioterapeuti Europei Piazza

Imperatore Tito, 8

20137 MILANO

p.c.

OGGETTO: A.I.F.E.P. - Associazione Bioterapeuti Europei - richiesta parere CNEL individuazione degli enti di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni regolamentate per le quali 110n esistono ordini, albi o collegi, nonché dei servizi non intellettuali e delle professioni non regolamentate.

Dalla Giustizia semaforo verde anche per l'A.I.F.E.P.

Inviata al CNEL la richiesta di parere per l'accreditamento alle piattaforme Ue

E così finalmente il dipartimento per gli affari di **Giustizia**, presso il Ministero omonimo, ha finito l'esame di merito e di forma della domanda **dell'A.I.F.E.P.** e l'ha trasmesso al **CNEL**.

Un lungo percorso burocratico iniziato il 20/12/07. Il decreto legislativo n. 206 del 2007 prevede il parere conclusivo di tale organo per stabilire la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 26.3 del d.lgs. e quindi poter predisporre l'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni regolamentate per le quali non sono previsti albi, ordini o collegi.

Il presidente dell'A.I.F.E.P. **Fernando Greco** insieme all'instancabile contributo che ha dato e svolto in tutti questi anni **Mario Luvìè**, ha così commentato l'evento: **<Soddisfazione>** per la notizia; l'iter prosegue la sua strada e la nostra associazione considera questo un importante passo avanti per il riconoscimento delle *"professioni diversamente regolamentate"*.

L'augurio è che il **CNEL** esprima il suo parere positivo e che si vedano presto i primi decreti di riconoscimento delle associazioni da iscrivere nel registro tenuto dal Ministero, affinché si possa mettere per sempre la parola *"fine"* sui continui tentativi, messi in atto da alcuni ordini, per creare confusione sulle norme di recepimento della direttiva qualifiche.